

Rom. Amnesty International: "Segregati e senza prospettive"

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2012



Bolletta Energia Elettrica

Scegli eni Relax scacciaPensieri ! Per la tua fornitura di gas e luce

www.famiglia.eni.it

Scegli Tu! ▶

Recommend 41

L'organizzazione umanitaria: "Continuano gli sgomberi, quest'anno centinaia di persone sono rimaste senza alloggio. Il governo non tiene fede agli impegni presi"



Roma – 13 settembre 2012 – Bisogna modificare subito leggi, politiche e prassi discriminatorie che emarginano le comunità rom in Italia. È l'appello lanciato ieri da Amnesty International presentando [un documento](#) che denuncia il continuo e sistematico mancato rispetto dei diritti dei rom da parte delle autorità italiane.

Secondo l'organizzazione umanitaria, nei 10 mesi trascorsi da quando il Consiglio di Stato, il più alto organo di giustizia amministrativa, ha dichiarato illegittima la cosiddetta 'Emergenza nomadi', ossia le leggi d'emergenza che hanno preso di mira i rom in Italia, questi ultimi non hanno ricevuto alcuna riparazione né alcun concreto rimedio alle violazioni dei diritti umani causate da tre anni e mezzo di stato d'emergenza.

"Il governo italiano non sta tenendo fede ai suoi obblighi internazionali e agli impegni assunti di fronte alla Commissione europea. Bambini, donne e uomini residenti nei campi continuano a essere sgomberati senza adeguata consultazione, preavviso e offerta di un alloggio alternativo" ha dichiarato Elisa De Pieri, ricercatrice sull'Italia del Programma Europa e Asia centrale di Amnesty International. "I residenti dei campi informali sono i più colpiti e continuano a essere sgomberati a ogni occasione".

"La recente apertura di un nuovo campo segregato, La Barbuta, fuori Roma, è un esempio assai evidente di come le autorità non intendano cambiare. Il governo Monti non usa il linguaggio offensivo dei suoi predecessori. Ma quando si tratta di passare dalle parole ai fatti, non si riscontrano reali differenze" ha aggiunto De Pieri.

Nonostante la promessa di promuovere uguale trattamento e di migliorare le condizioni di vita dei rom, sancita nella Strategia nazionale d'inclusione dei rom, dei sinti e dei camminanti presentata dal governo italiano all'Unione europea quest'anno a febbraio, nel 2012 centinaia di rom sono stati vittime di sgomberi forzati a Roma e Milano, rimanendo senza alloggio. I piani per chiudere i campi autorizzati e quelli 'tollerati' vanno avanti nonostante la mancanza di un'autentica consultazione e di adeguate salvaguardie legali.

Le condizioni nei campi

Le condizioni di vita nella maggior parte dei campi autorizzati restano molto misere, mentre quelle nei campi informali sono anche peggiori, con scarso accesso all'acqua, all'energia elettrica e ai servizi igienico-sanitari. Prosegue la segregazione su base etnica e la maggior parte dei rom è esclusa dall'accesso all'edilizia popolare. In molti casi, i ripetuti sgomberi forzati hanno spinto i rom a costruirsi baracche in luoghi dove sono esposti a

condizioni estremamente precarie, con accesso assai limitato all'acqua, ai servizi igienico-sanitari e ad altri servizi, con riparo pressoché inesistente dalle intemperie e infestati da topi e ratti.

“Sono veramente arrabbiato. Vivevo in un campo autorizzato, lavoravo, i miei figli stavano andando a scuola e adesso non ho niente” ha raccontato Daniel, che vive in Italia da 12 anni e che ha risieduto nel campo autorizzato di via Triboniano a Milano, fino allo sgombero forzato del maggio 2010. Ora vive in un campo informale di Milano.

Secondo le autorità locali di Roma, nei primi sei mesi del 2012 sono state sgomberate oltre 850 persone dai campi informali. Rifugi di emergenza sono stati offerti solo in 209 casi, tutti riguardanti madri e bambini. Solo cinque madri e i loro nove figli hanno accettato, mentre la maggior parte ha rifiutato la separazione dal resto della famiglia. A Milano, oltre 400 persone sono state colpite da sgomberi dall'inizio del 2012 alla fine di luglio.

“I rom in Italia restano intrappolati in pastoie burocratiche che impediscono loro di concorrere senza discriminazioni alle graduatorie per gli scarsi alloggi popolari” – ha proseguito De Pieri. ‘Solo una settimana fa, il governo italiano ha ospitato il VI World Urban Forum, che ha sottolineato la necessità di migliorare la qualità della vita. E’ davvero giunto il momento che le autorità italiane smettano di aggirare i loro obblighi internazionali e migliorino la qualità della vita dei rom che vivono nei campi autorizzati e in quelli informali, fornendo loro un alloggio adeguato – cosa che è un loro diritto. Le famiglie rom devono essere messe in grado di integrarsi e di diventare parte della società in condizioni di uguaglianza”

Amnesty International ha inoltre raccomandato che la Commissione europea avvii una procedura d'infrazione contro l'Italia sulla base della Direttiva sull'uguaglianza razziale, per il trattamento discriminatorio dei rom rispetto al loro diritto a un alloggio adeguato.

Il caso Barbuta

Un po' di speranza per i rom in Italia arriva da due recenti sentenze in materia di sgomberi forzati e segregazione.

Il 31 luglio, il sindaco di Roma ha ordinato la chiusura del campo di Tor de' Cenci, residenza di rom della Bosnia e della Macedonia sin dal 1996, ufficialmente per motivi di scarsa igiene e dei conseguenti rischi per la salute degli abitanti. L'unica alternativa offerta è stata all'interno dei campi segregati della Barbuta e di Castel Romano, entrambi situati a grande distanza dalla città e isolati dai servizi.

Dopo il ricorso di alcune famiglie rom rimaste a Tor de' Cenci, il 27 agosto il Tar del Lazio ha sospeso temporaneamente l'ordinanza del sindaco e ha ricordato alle autorità che esse sono responsabili del mantenimento di adeguate condizioni di salute e di igiene nel campo, fino a quando il tribunale non prenderà una decisione definitiva sullo sgombero.

Nel frattempo, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, circa 200 persone sono state trasferite da Tor de' Cenci alla Barbuta, un'isolata striscia di terra stretta tra la ferrovia, il Grande raccordo anulare e la pista dell'aeroporto di Ciampino. Il 4 agosto, il tribunale civile di Roma ha accolto un ricorso delle Organizzazioni non governative locali, sospendendo in via precauzionale i nuovi trasferimenti alla Barbuta, in attesa di pronunciarsi sulla natura

discriminatoria del sistema di alloggio concepito nel nuovo campo.

Fidejussioni per Ingresso

in Italia - Direttamente a Casa tua in 24 Ore, Chiama ora !

www.fidejussione.biz

Scegli Tu! ▶

Tweet

1

0



Add a comment...

Posting as Sergio Briguglio (Not you?)

Comment

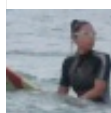
Post to Facebook



Piero Panepinto · Asti

Vogliamo parlare anche dei diritti di chi subisce I rom?

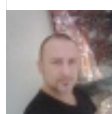
Reply · 3 · Like · Follow Post · September 13 at 10:59am



Surferilla Waves

certo che sì, infatti non è un problema che possono risolvere le dame della carità di qualche parrocchia. E' un problema che coinvolge lo stato, quello stato che purtroppo è costituito da tutori assai peggiori di qualsiasi ladruncolo rom, e per colpa del quale abbiamo un'evasione vergognosa e una tassazione sugli stipendi che è la più alta al mondo. Tutte quelle tasse evase dai multimilionari che vorrebbero che "ogni lavoratore regalasse un'ora al giorno all'azienda" perché in questo modo in dieci anni calerebbe il costo del lavorop del 10%, quelle tasse evase sono i soldi rubati alle nostre pensioni, alla nostra salute e anche alle serie politiche d'integrazione.

Reply · Like · September 14 at 3:00pm



Harem Des Artistes Gabriele · Psicologia, diploma di reiki, diploma di allievo profumiere, pittura realistica...

lascio la conversazione.. inutile.. A CASA LORO I ROM E EXTRACOMUNITARI SENZA DIMORA E LAVORO PUNTO!

Reply · 1 · Like · Follow Post · September 14 at 8:33pm

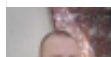


Piero Panepinto · Asti

Poche regole che dovrebbero valere per tutti:

- 1) la tua libertà finisce dove inizia la mia
- 2) di cosa vivi?
- 3) Le regole valgono per tutti (code , precedenze, etc.)
- 4) se pensi di avere diritto a delle agevolazioni e le ottieni, quantomeno rispetta, altrimenti te le tolgo (andate a vedere come riducono i campi attrezzatipagati con le nostre tasse)

Reply · 1 · Like · September 15 at 12:12am

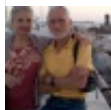


Harem Des Artistes Gabriele · Psicologia, diploma di



reiki, diploma di allievo profumiere, pittura realistica...
infatti. bravo.

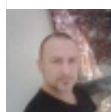
[Reply](#) · [Like](#) · September 15 at 1:19pm



Mariarosa Buonaccorsi

vorrei sapere cosa si intende per integrazione , non lontano the casa mia c'è un campo Rom e Sinti , nessuno lavora , fumano tutti , donne e uomini , il campo è pieno di buche e quando piove si allaga , se succede qualcosa a casa mia provvediamo a ripararla , perchè non prendono un pò di materiale di scarico (la zona ne è piena) e non tappano le buche? ecc. ecc. ma insomma come possiamo integrarci? abbiamo fatto un incontro in parrocchia dove sono venuti I berretti bianchi (difensori dei ROM) a illustrarci la cultura , musica , usanze....non è venuto neanche un rom , alla mia richiesta del perchè mi è stato detto che non sono capaci di prestare attenzione , boh! ma come faccio a integrarmi?

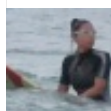
[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · September 14 at 1:32pm



Harem Des Artistes Gabriele · Psicologia, diploma di reiki, diploma di allievo profumiere, pittura realistica...

SON VENUTI I BERRETTI BIANCHI??? LI CI VOGLIONO QUELLI BLU A BUTTARLI FUORI QUEI SBAFATORI A UFO!! E POI XCHE' SAPERE LE LORO USANZE E CULTURE QUANDO SONO LORO CHE DEVONO IMPARARE LE NOSTRE??? LORO SONO A CASA NOSTRA , NON IL CONTRARIO!! QUANDO SI VA IN UN POSTO DA OSPITI SIAMO NOI CHE DOBBIAMO SAPERE LE COSE DEL POSTO NON VICEVERSA!! MA CHE SIAMO FUORI DI TESTA??? O MARIAROSA ORA M'INCAZZO DAVVERO!!!

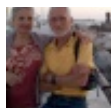
[Reply](#) · [2](#) · [Like](#) · September 14 at 1:34pm



Surferilla Waves

no, l'integrazione è intesa in senso contrario loro che dovrebbero integrarsi con noi. Ma bisognerebbe porsi dalla prospettiva di chi ha sempre vissuto così. Certo è che quando si vive un forte disagio (anche per esempio la percezione dell'altrui disprezzo, ininterrotta) non si ragiona come gli altri. Parlo per esperienza della malattia e non della diversità. Ci sono troppe prospettive, quelle dei rom in senso generale, se mai possa esistere, quello delle donne rom e quello degli uomini rom e poi quella dei singoli individui. Credo sia troppo sbrigativo liquidare il tutto così. Ma per curiosità... organizzare una festa alla parrocchia con un po' di allegria e vogli d' incontro, sennò questa cosa triste della conferenza, cosa volevate degli analfabeti nomadi (è inutile essere ipocriti su questo) con una cultura orale venissero a farsi un giro come animali esotici in parrocchia, mentre i berretti bianchi ne spiegavano le caratteristiche... inoltre siete sicuri che questi berretti bianchi abbiamo cercato di coinvolgere qualcuno di loro? Sai quanto odio le religioni e le culture maschiliste, quindi anche le usanze rom mi stanno sulle balle, ma farne un NOI-CONTRO-LORO può finire davvero male. Purtroppo o per fortuna esistono e non ci si può fare nulla, no?

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · September 14 at 2:19pm

**Mariarosa Buonaccorsi**

oggi non è la giornata adatta per essere tollerante ,me ne sono capitatesi ,anch'io comincio ad averne le balle piene e se mi chiamano razzista ...beh !

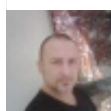
[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · September 14 at 2:44pm

[View 1 more](#)

**Sergio Cecchi** · Top Commenter

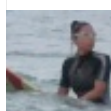
Surferilla Waves purtroppo non è sempre come dici, molti anziani con una pensione the 450 euro non sono esenti the cure fisiche, ricordo che oltretutto devono pagarsi affitto, bollette e tasse varie...fai un po' tu...questa gente oltretutto viene in ospedale al centro sterilità per mettere altri figli al mondo, già, tanto hanno tutte le agevolazioni possibili immaginabili.

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · September 14 at 3:03pm



Harem Des Artistes Gabriele · Psicologia, diploma di reiki, diploma di allievo profumiere, pittura realistica...
PIU' FIGLI FANNO E PIU' POSSIBILITA' HANNO DI NON ESSERE BUTTATI FUORI..

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · September 14 at 4:05pm

**Surferilla Waves**

non so questi anziani di cui parli preferirebbero vivere in un camper? inoltre se la legge prevede delle agevolazioni per chi ha figli, non è colpa di chi fa figli. forse fare tanti figli è un altro problema "culturale" di queste comunità, ma mi sembra che si sposti il mirino della pistola dal bersaglio principale ad altri poveracci, anche più poveracci degli anziani in questione, un po' come se se lo stato ci affamasse e allora spariamo ai piccioni che ci rubano le briciole... è chiaro cosa voglio dir? i rom e noi siamo parte di un problema, il problema di chi è vinto dalle circostanze esterne nella fattispecie uno stato che non è in grado di garantire assistenza a altri diritti basilari della persona, qualunque persona per difendere l'interesse delle lobbies e dei pari, quindi è molto più facile additare il problema in quella ...[See More](#)

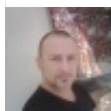
[Reply](#) · [Like](#) · September 14 at 5:49pm

**Sergio Cecchi** · Top Commenter

vabbè, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire...resta nel tuo brodo!

[Reply](#) · [Like](#) · September 14 at 5:53pm

[View 1 more](#)



Harem Des Artistes Gabriele · Psicologia, diploma di reiki, diploma di allievo profumiere, pittura realistica...

LORO LA CASA POPOLARE E NOI NO! LORO I SUSSIDI E NOI CI DOBBIAMO FARE IL MAZZO X DUE LIRE! LORO VISITE MEDICHE E OSPEDALI GRATIS! NOI ALL'ESTERO SE NON HAI ASSICURAZIONE PUOI MORI'! DEVONO STARE AL DI SOTTO DI NOI.. PRIMA GL'ITALIANI E POI SE AVANZA QUALCOSA GLIELO DIAMO , SE RIMANE QUALCOSA... PERO'... MO' BASTA! CE SIAMO DAVVERO ROTTI!

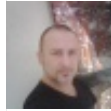
[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · September 14 at 2:25pm



Sergio Cecchi · Top Commenter

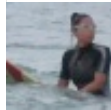
beh questi privilegi non li hanno solo i rom, anche molti altri stranieri ed hanno pure il coraggio di lamentarsi...

[Reply](#) · [Like](#) · September 14 at 2:27pm



Harem Des Artistes Gabriele · Psicologia, diploma di reiki, diploma di allievo profumiere, pittura realistica...
yes

[Reply](#) · [Like](#) · September 14 at 2:30pm



Surferilla Waves

infatti per fortuna in Italia il diritto alla salute oltrepassa la condizione sociale, economica o razziale. Per nostra grandissima fortuna.ma non avete visto il documentario di Michael Moore "Sicko"? In america se ti ferisci gravemente a una mano e non hai l'assicurazione, devi fare il conto di quali e quante dita intendi salvare perché l'operazione su ognuna di esse ha un costo e siccome la perdita di una mano non costituisce pericolo di vita, se non hai l'assicurazione NON TI OPERANO. quello alla salute è un diritto non un privilegio. Se poi uno ha ricevuto un disservizio può lamentarsene a prescindere dall'etnia e poi sarà pure stronzo ma di quelli mi pare ce ne siamo anche autoctoni.

[Reply](#) · [Like](#) · September 14 at 2:54pm

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo](#)